

PAGELLE

ORE PICCOLE

LAZIO

Marchegiani 6: forse sul primo gol avrebbe potuto fare qualcosa, ma è ingiusto scaricare su di lui le responsabilità della difesa. Per il resto, qualche buon intervento, ma non difficile. Negro 6: a volte è in ritardo nei raddoppi, ma nel complesso non commette errori gravi. Favalli 4: rimane a guardare mentre Branca pareggia, si fa superare da Zola nell'azione del raddoppio emiliano. Di Matteo 7: la zona sembra fatta apposta per lui, è sempre al posto giusto nel momento giusto. Bergodi 5: bene nel primo tempo, troppe distrazioni nella ripresa. Chamot 4,5: è indeciso, sbaglia diversi appoggi. È semplice spettatore nelle azioni dei due gol del Parma. Rambaudi 7: al primo minuto colpisce la traversa con un tiro di fuori. Poi, si vede poco, ma il suo lavoro è indispensabile per liberare Boksic e Signori. Dal 66' Casiraghi sv. Venturin 6: gioca con ordine, ma prende poche iniziative. Dal 75' Fuser 7: bellissimo il passaggio per la seconda rete di Signori. E poi colpisce un palo. Boksic 7: dai suoi piedi parte l'assist per il primo gol di Signori. Fallisce una facile occasione da solo davanti a Bucci, ma si fa perdonare con diversi tocchi di gran classe. In calo nella ripresa. Winter 7: corre come un forsennato, dalla difesa all'attacco, gioca tantissimi palloni, sta diventando una pedina fondamentale della Lazio di Zeman. Signori 8: basterebbe il primo gol a giustificare il voto alto. Ma poi raddoppia. E nel mezzo ci sono altri pregevoli spunti.

PARMA

Bucci 6: è insicuro su una punizione di Signori e in occasione del primo gol forse si è mosso in ritardo. È comunque bravissimo in uscita su un contropiede di Boksic. Mussi 5: in difesa non è perfetto, in fase di impostazione non è brillante. Dal 66' Benarrivo 6: porta un minimo di ordine nel disastroso reparto arretrato del Parma. Nulla di più. Di Chiara 6: si sgancia poco in avanti, ma in difesa è tutto sommato se la cava bene. Dal 63' Benarrivo sv. Minotti 5: gli attaccanti laziali sono troppo veloci per lui, arriva spesso in ritardo e commette molte scortecce. Apolloni 5: tanti piccoli errori che denotano una cattiva condizione di forma. Couto 5,5: non è una delle sue serate migliori, ha sulla coscienza il raddoppio di Signori. Sensini 6: si limita a presidiare la sua zona a centrocampo. Senza né lode, né infamia. D. Baggio 6: il centrocampo del Parma non funziona, ma non è certo colpa sua. Non è il miglior Baggio, ma qualcosa di buono la fa vedere. Dal 65' Branca 8: entra e segna due reti. Di più non poteva fare. Crippa 6,5: è molto attivo fin dai primi minuti, torna spesso indietro e in avanti è sempre presente. Zola 7,5: assist, dribbling stretti e tanto altro ancora. Il tutto dedicato a Sacchi. Asprilla 5,5: assolutamente ingovernabile. Fa quello che gli pare, si muove molto, ma poi conclude poco, anche se alcuni tocchi sono deliziosi.

Signori-Branca, e Lazio-Parma è uno spettacolo

NOSTRO SERVIZIO

Lazio 2 Parma 2

Marchegiani Negro Favalli Di Matteo Bergodi Chamot Rambaudi (al 70' Casiraghi) Venturin (al 64' Fuser) Boksic Winter Signori All.: Zeman 12 Orsi, 13 Bacci, 14 Cravero Bucci Mussi (al 64' Benarrivo) Di Chiara Minotti Apolloni F.Couto Sensini D.Baggio (al 58' Branca) Crippa Zola Asprilla All.: Scala 12 Galli, 13 Castellini

ARBITRO: Alfredo Trentalange di Torino RETI: al 26' Signori, 66' e 70' Branca, 74' Signori. NOTE: ammoniti Favalli, Minotti, Apolloni, Asprilla, Di Matteo, Di Chiara e Casiraghi.



Beppe Signori autore dei due gol laziali

ROMA. Il Parma mantiene il primato in classifica. Ieri sera all'Olimpico è finito in parità il big-match della quarta giornata: 2 a 2. Il gol di Signori nel primo tempo, la ripresa tutta a favore dei parmensi che hanno raggiunto il primo pari e poi il vantaggio con Branca. Infine, al 74', il definitivo pareggio di Signori, che raggiunge così la vetta della classifica dei cannonieri. Calcio d'inizio al Parma ma è subito la Lazio dopo venti secondi a rendersi pericolosa: errore della difesa parmense, Rambaudi da fuori area di piatto destro colpisce la parte superiore della traversa. Ma la squadra di Scala non rimane a guardare: al 4' una serpentina sulla destra del colombiano Asprilla, il cross a scavalcare l'indesca difesa biancazzurra e palla sui piedi di Crippa che si fa deviare la palla in angolo da Marchegiani. La partita è veloce. Sono gli emiliani comunque, a spingere di più. I gialloblù approfittano delle continue indecisioni dei laziali in fase difensiva: Couto, presente in ogni zona del campo, manda alle stelle su colpo di testa. La Lazio si riaffaccia in avanti: al 13' su fallo, al limite dell'area, di Minotti su Boksic rimedia una punizione: Beppe Signori di sinistro scavalca la barriera, spedisce la palla sotto il sette e Bucci compie il miracolo deviando sulla traversa. È la fase migliore dei biancazzurri, con veloci triangolazioni a

centrocampo, Venturin-Rambaudi riescono a mettere in difficoltà la difesa avversaria: Signori più di una volta riesce a saltare con velocità impressionante la retroguardia parmense. Couto e Minotti sono costretti ad usare le maniere dure per fermare l'attaccante laziale che si rende sempre più pericoloso. Ed infatti al 25' su cross millimetrico di Boksic dalla destra, Signori puntuale batte al volo di sinistro e segna il suo quarto gol stagionale: 1 a

Il Parma è disorientato, non riesce a ricostruire un'azione degna di nota. Solo al 33' per poco non ci scappa il pareggio: Di Chiara si inverte sulla sinistra, serve una palla a rientrare in area per Zola che controlla di destro e spara di sinistro: Marchegiani devia in angolo. Ma sono i biancazzurri di nuovo a rendersi pericolosi tra il 37' e il 40' con Boksic: prima in contropiede tenta di saltare Bucci ma l'azione si perde con il portiere parmense che si inventa un dribling fuori area; poi,

in mischia, colpisce di testa sfiorando la rete. Non c'è, comunque, un attimo di respiro. È il Parma a chiudere la prima frazione di gioco con Zola che su calcio di punizione dal limite dell'area coglie in pieno la traversa. Nella ripresa la musica cambia. La Lazio parte bene, ma è il Parma a spingere sempre più, alla ricerca del pareggio. Affiorano anche i nervi, l'arbitro Trentalange deve tirare fuori nel giro di due minuti il cartellino giallo: sul taccuino del

direttore di gara anche Apolloni e Asprilla. Il Parma non ci sta. Scala decide di inserire Branca per rafforzare la spinta offensiva. E non sbaglia: l'innesco dell'attaccante cambia l'incontro: al 66' Branca su angolo di Zola pareggia e due minuti dopo porta in vantaggio il Parma. Ma ancora Signori al 74' su un'azione dalla destra di Fuser, mette in rete alle spalle di Bucci. Ed è il 2-2 definitivo. Nei minuti finali, da registrare solo un gran tiro di Fuser che colpisce il palo.

TOTOCALCIO

TOTIP

LA NAZIONALE DI OGGI

Table with 2 columns: Team, Score. Cagliari-Brescia 1, Cremonese-Milan 1, Foggia-Torino 2, Genoa-Napoli X, Inter-Fiorentina X, Juventus-Sampdoria 1, Lazio-Parma X, Padova-Bari 2, Reggiana-Roma 2, Atalanta-Venezia X, Udinese-Vicenza X, Empoli-Ati. Catania 1, Forli-Vis Pesaro 1.

Table with 2 columns: Rank, Team, Score. 1st: Or Jack 2, Lord Madonna X. 2nd: Jupiter Inlet 2, Mot Lith X. 3rd: Boris X, Jonny B. Good 2. 4th: Nagual X, Metrusca Mo 1. 5th: Orca del Lupo X, Nancy Blue X. 6th: Nurian X, Nixon Fc 2.

Del Piero, il piccolo gioiello che cresce

LORENZO MIRACLE

1) Ballotta: Lucescu, scambiando per il messicano Campos, in Coppa Italia ha valutato le sue potenzialità offensive. È andata male: e ieri, contro il Cagliari, Ballotta è tornato in porta. È andata peggio. 2) Panucci: se la sconfitta del Milan a Cremona ha un responsabile morale, questo è lui. In mezz'ora ha confezionato più d'un fallo cattivo, tentando così di sopperire alle difficoltà tecniche. Non proprio in Berlusconi-style. 3) Gregucci: ecco un altro che quando si tratta di tirare un calcione non ci pensa due volte. Ieri ne ha fatte le spese il romanista Statuto, che ha subito la frattura del perone. Come dice lo spot della Fifa: fair-play, please.

4) Platt: corre, difende, attacca. Insomma, si danneggia l'anima per fare in modo che la Sampdoria riesca a segnare un gol. E più di una volta si trova ad essere l'unica punta dei blucerchiati. Che infatti non segnano. 5) Maldini: ai Mondiali ha retto praticamente da solo il reparto centrale della difesa azzurra. Ieri, dopo le follie di Panucci, è stato costretto a tornare a giocare al centro. Ma lo smalto non è quello di Usa '94, e ha lasciato in splendida solitudine Galco. 6) Lalas: accolto con simpatia e curiosità, viene seguito con gli stessi sentimenti. Anche perché raramente era capitato di vedere un difensore in grado di cadere nella

medesima finta nel giro di pochi minuti. Lui c'è riuscito, e il Padova continua a beccare gol in serie (12 in 4 gare!). 7) Pancev: già pallone d'oro, già Pipperò per la Gialappa's due stagioni fa, ieri il macedone è riuscito a segnare. Un gol a dir poco rocambolesco, ma lui ha avuto il merito della prontezza. Quando si è trattato però di fare un gol «normale» ha, ancora una volta, sbagliato. 8) Boghossian: viene dalla Georgia per dare forza e smalto al centrocampo del Napoli. Ha esordito contro il Genoa facendo vedere belle cose in fase di impostazione. Dal punto di vista del contenimento lo attendiamo alle prossime gare. 9) Rizzitelli: come al solito, quan-

do sente odore di Puglia si trasferisce. Acquista velocità, precisione, inventiva: anche ieri il miracolo si è compiuto e il buon Ruggero ha realizzato una doppietta. Per la gioia di Sonetti (in tribuna) e la rabbia di Rampanti (a casa). 10) Del Piero: bella fortuna per Lippi poter dire: «Non gioca Baggio? E che mi importa!». Già perché si è trovato tra le mani questo nuovo gioiellino, grazie al quale la Juve sta tornando a sognare. 11) Vlaovic: zero gol segnati in quattro partite. Questo il non entusiasmante (per essere buoni) ruolo del Padova, che ieri ha schierato per la prima volta questo croato. E Vlaovic aveva pure segnato, ma l'arbitro ha annullato. Quando si dice il destino...

RISULTATI

CLASSIFICA

MARCATORI

PROS. TURNO

Table with 2 columns: Team, Score. Cagliari-Brescia 2-0, Cremonese-Milan 1-0, Foggia-Torino 0-2, Genoa-Napoli 3-3, Inter-Fiorentina 3-1, Juventus-Sampdoria 1-0, Lazio-Parma 2-2, Padova-Bari 0-2, Reggiana-Roma 1-4.

Table with 12 columns: Squadre, Punti, Partite (Gi, Vi, Pa, Pe), Reti (In Casa, Fuori Casa), Me. ing. Rows include Roma, Parma, Juventus, Sampdoria, Lazio, Inter, Fiorentina, Milan, Bari, Cremonese, Torino, Foggia, Cagliari, Napoli, Genoa, Brescia, Reggiana, Padova.



5 reti: BATISTUTA (Fiorentina, nella foto) e SIGNORI (Lazio) 4 reti: BALBO (Roma) 3 reti: SOSA (Inter) e GULLIT (Milan) 2 reti: VALDES (Cagliari), FLORIANCIC (Cremonese), BOKSIC (Lazio), ASPRILLA e COUTO (Parma)

Domenica 2-10-94 (ore 15.00) BARI-CAGLIARI CREMONESE-FOGGIA FIORENTINA-LAZIO GENOA-REGGIANA JUVENTUS-INTER (ore 20.30) MILAN-BRESCIA NAPOLI-PADOVA PARMA-TORINO ROMA-SAMPDORIA

AMMONITI

TOTODOMANI

3: SIGNORINI (Genova), SENO (Inter), OLISEH (Reggiana), AMORUSO (Bari), BRUNETTI (Brescia), BIAGIONI (Foggia), TARANTINO (Napoli) 2: MANIGHETTI e TOVALIERI (Bari), MEZZANOTTI e SCHENARDI (Brescia), CRISTIANI (Cremonese), PLOLI e CARNASCIALI (Fiorentina), DI BIAGIO, BIANCHINI e MANCINI (Foggia), BORTOLAZZI, TORRENTE e MARCOLIN (Genova), SOSA (Inter), WINTER (Lazio), ORLANDO, TACCHINARDI e KOHLER (Juventus), BALLERI (Padova)

BARI-CAGLIARI CREMONESE-FOGGIA FIORENTINA-LAZIO GENOA-REGGIANA JUVENTUS-INTER MILAN-BRESCIA NAPOLI-PADOVA PARMA-TORINO ROMA-SAMPDORIA ANCONA-ACIREALE PALERMO-ASCOLI AVELLINO-EMPOLI GIULIANOVA-RIMINI

ALEXANDER Sandro Bottega